

Eumenidi nuovi o poco conosciuti del Sahara Spagnolo

(Hym. Eumenidae)

(Láms. II-IV)

FOR

A. GIORDANI SOIKA.

Venecia.

Per la cortesia del collega ed amico D. F. Vergés y Serra, che vivamente ringrazio, ho potuto esaminare alcuni eumenidi raccolti nel Sahara Spagnolo dal Mateu e conservati nelle collezioni del Museo di Barcellona.

Si tratta di pochi, ma interessanti esemplari, raccolti in un territorio finora quasi inesplorato dal punto di vista vespudologico, i quali dimostrano la presenza, in quell'estremo lembo occidentale della vastissima area desertica afroasiatica, di specie a larga distribuzione sahariana (*Tachyancistrocerus serenus*, *Leptodynerus biskrensis*) accanto ad altre che, almeno attualmente, sono strettamente atlantiche, come il *Leptochilus atlanticus* e le due nuove specie.

I tipi delle nuove forme qui descritte si trovano al Museo di Barcellona.

Leptochilus (Euleptochilus) atlanticus Berland, 1943.

Leptochilus (Euleptochilus) atlanticus Berland, 1943. *Bull. Mus. Paris*, (2), XV, 1943, p. 316, fig. 3 (♀). Río de Oro.

Sahara spagnolo: Zambetad Dbax, 1 ♂, 24-XI-44; Tarquezinetz, 1 ♀, VI-43 (Mateu).

La ♀ non presenta apprezzabili differenze, anche per quanto concerne la colorazione, da un esemplare raccolto dal compianto amico Dr. Lucien Berland contemporaneamente al tipo, cioè a Villa Cisneros nel VI-1939, esemplare a suo tempo da me confrontato con l'olotipo, al Museo di Parigi.

Il ♂, inedito, ha il clipeo non molto più largo che lungo, moderatamente e quasi uniformemente convesso; il margine apicale è largamente emarginato quasi a semicerchio, con denti apicali assai acuti, quasi spiniformi. L'ultimo articolo delle antenne è digitiforme, assai allungato, molto debolmente arcuato, pochissimo assottigliato dalla base all'apice, il quale è largamente arrotondato, e raggiunge l'estremità del X articolo.

Il III tergite è nettamente allungato nel terzo mediano, ove il margine apicale si presenta visibilmente ispessito; questo ispessimento è preceduto da una debole depressione.

Clipeo senza grossi punti, ma con una finissima e fittissima micro-punteggiatura.

Clipeo, fronte e seni oculari sono ricoperti da una densa pubescenza bianco-argentea.

Clipeo e faccia inferiore dello scapo giallo-ferrugini; mesoepisterno senza macchie gialle. Il resto come nella ♀.

Lunghezza, fino al margine posteriore del II tergite: mm. 6,5.

Il Parker (*Miscell. Publ. Entom. Soc. America*, V, 1966, p. 155) considera *Euleptochilus* sinonimo di *Leptochilus*; poichè la grandezza delle tegule è un carattere di una certa importanza, ritengo opportuno mantenere il nome *Euleptochilus* per un sottogenere di *Leptochilus*, caratterizzato dalle tegule assai più grandi del consueto e largamente arrotondate al margine posteriore (tipo il *L. oraniensis* (Lep.)).

***Leptodynerus biskrensis* Blüthg., 1938 (lám. II).**

Leptodynerus biskrensis Blüthgen, 1938, *D. Ent. Zeitsch.*, pp. 448 e 457 (♀). (Biskra, Argelia).

Sahara spagnolo: Sebha un-sei, Kiba, 1 ♀, 8-IV-45 (Mateu).

Questo esemplare, che qui raffiguro, presenta solo piccole differenze di colorazione dal tipo e da un esemplare, pure ♀, della Tunisia.

Era conosciuto solo l'olotipo, 1 ♀ di Biskra, nella collezione Schult-hess a Zurigo.

Cyrtolabus occidentalis n. sp. (lám. III).

Olotipo ♀, de Madger, Sahara Español (J. Mateu leg.) (Museo de Barcelona).

♀—Affine al *C. eremicus* (Giord. Ska.); le differenze tra le due specie sono messe in evidenza nella seguente tabella:

eremicus ♀ (olotipo)

Clipeo più fortemente emarginato, con denti apicali non carenati.

Antenne più allungate: il IV articolo (III del funicolo) è più lungo che largo.

Propodeo più lungo, con la faccia dorsale più lunga del postscutello.

Punteggiatura del torace meno fitta; sul mesoepisterno gli interspazi sono spesso eguali od anche maggiori dei punti.

Tegule del tutto prive di punteggiatura.

Primo tergite più allungato e più stretto, più lungo del doppio della sua larghezza all'estremità.

Punteggiatura del II tergite formata da punti più grossi e più profondi, in gran parte, specialmente alla base, rotondi. I punti sono assai più spazati alla base che nei pressi del margine apicale.

occidentalis ♀

Clipeo molto debolmente emarginato, con denti apicali nettamente carenati.

Antenne più corte: il IV articolo è più largo che lungo.

Propodeo molto più corto, con la faccia dorsale assai più corta del postscutello.

Punteggiatura del torace più fitta; sul mesoepisterno gli interspazi sono sempre molto minori dei punti.

Tegule con fina e fitta micro-punteggiatura, superficiale, ma ben visibile.

Primo tergite più corto e più largo, molto meno lungo del doppio della sua larghezza all'estremità.

Punteggiatura del II tergite formata da punti più piccoli e più superficiali, sempre obliqui, anche alla base. La punteggiatura è, come densità, quasi uniforme.

Colorazione.—Nero. Sono ferrugini, o bruno-ferrugini più o meno oscuri: parte del clipeo, delle mandibole; lo scapo; il margine posteriore dello scutello e parte delle zampe. La metà posteriore del I tergite è rosso-ferruginea. Sono gialli: una macchietta alla base del clipeo; una fascia, molto leggermente allargata ai lati, lungo il margine anteriore del pronoto; una linea arcuata nella metà posteriore dello scutello; la

quasi totalità delle tegule e delle posttegule; i denti apicali del propodeo; una macchia all'apice dei femori, di grandezza crescente del I al III paio; la faccia superiore di tutte le tibie; fasce regolari all'estremità dei due primi tergiti e del II sternite. Ali trasparenti, nettamente imbrinite lungo la costa.

Lunghezza, fino al margine posteriore del II tergite: mm. 7.

♂ -ignoto.

Sahara spagnolo: Magder, E.W. ora, 8-V-44 (Mateu).

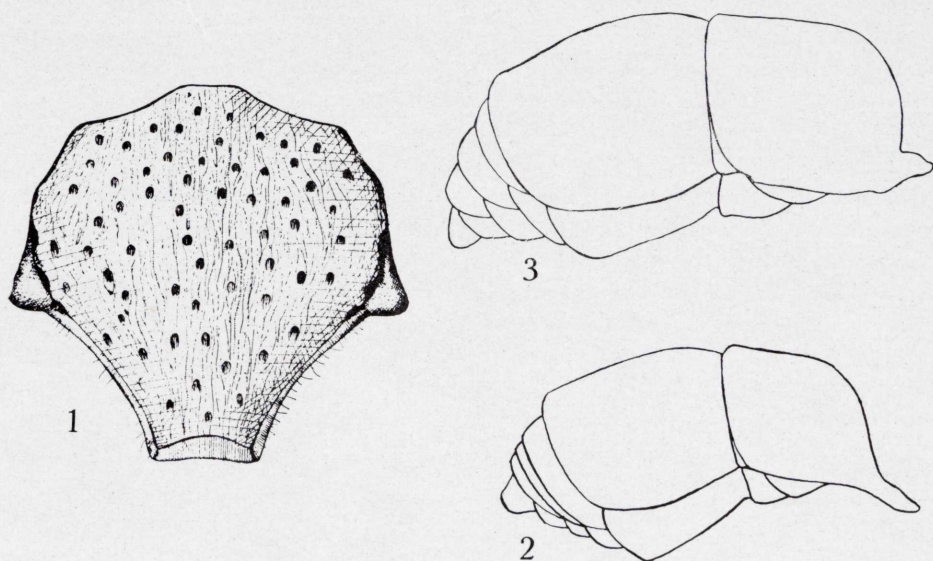
Facile a riconoscere per la lunghezza della faccia dorsale del propodeo, e per il I tergite, assai più largo che nelle specie affini.

Questa specie appartiene al genere *Cyrtolabus* V. d. Vecht (*Zool. Verh.*, N.º 60, 1963, p. 11).

***Pseudepipona atlantica* n. sp. (lám. IV).**

Olotipo ♀, de Mensa el Mul Beina, en Seken, Sahara spagnolo (J. Mateu leg.) (Museo de Barcelona).

♀ — Affine alla *tripunctata* (F.). Clipeo più corto, circa tanto largo quanto lungo, modicamente e quasi uniformemente convesso, con il margine apicale rettilineo e lungo circa 1/3 della larghezza massima del



Figs. 1-3.—*Pseudepipona atlantica* n. sp. ♀; 1) clipeo; 2) addome, visto di profilo. *P. tripunctata* (F.), ♀; 3) addome, visto di profilo.

clipeo; il margine apicale è lamelliforme, depresso, e gli angoli che lo delimitano lateralmente non sono carenati, e neppure ispessiti. Inserzioni della antenne nettamente più vicine agli occhi che tra di loro; carena interantennale bene sviluppata. Tempie più sviluppate, più lunghe che nella *tripunctata*: viste dall'alto sono più lunghe dei lobi superiori degli occhi. Antenne più corte che nella *tripunctata*, con gli articoli VI-VII non più lunghi che larghi. Torace allungato e piuttosto depresso, circa 1 volta e 1/2 più lungo che largo, ed egualmente ristretto sia in avanti che all'indietro. Pronoto gradatamente ristretto in avanti, con margini laterali convessi, non sinuosi, ed angoli omerali retti, non sporgenti come nella *tripunctata*. La carena anteriore del pronoto è quasi regolare sulla faccia dorsale (nel centro è meno distinta e leggerissimamente sinuosa, come nella *tripunctata*); sulle facce laterali è intaccata subito sotto gli omeri come nella altre specie del gruppo. (Fa eccezione la *P. oasis* Giord. Ska., nella quale la carena è quasi rettilinea sulle facce laterali, dagli omeri in giù.) Solchi del mesoscuto ben evidenti nel terzo posteriore.

Scutello pianeggiante; postscutello non carenato trasversalmente, modicamente depresso sulla linea mediana. Il propodeo, a differenza dalle specie affini, si restringe abbastanza fortemente all'indietro e le carene laterali, che sono bene sviluppate, sono nettamente convergenti, sensibilmente arcuate nella metà posteriore; i denti laterali del propodeo sono bene sviluppati, appiattiti; le carene superiori sono bene sviluppate, regolari, leggermente sinuose; le carene inferiori sono corte e poco marcate. Mesoepisterno con carena epicnemiale bene sviluppata. Tegule come nella *tripunctata*; posttegule più larghe che in tale specie, visibilmente depresse. Nulla di particolare alle ali e zampe. Primo tergite meno rigonfio dorsalmente; vista di profilo, la faccia dorsale forma con la faccia anteriore un angolo assai più ottuso che nella *tripunctata*, in cui quest'angolo è quasi retto.; vista dall'alto la faccia dorsale presenta i margini laterali più divergenti.

Clipeo quasi lucido, con superficialissime, irregolari, rugosità longitudinali e pochi punti, pure assai superficiali. Capo lucido, con punti rotondi e modicamente fitti; gli interspazi sono di poco minori dei punti; sulle tempie i punti sono più piccoli e gli interspazi sono spesso maggiori dei punti. Torace con una punteggiatura quasi uniforme, formata da punti impercettibilmente più grossi che sul capo ed un poco più fitti; interspazi sempre assai minori dei punti. Sulla parte inferiore delle facce laterali del pronoto vi è qualche traccia di rugosità longitudinali. Facce

dorsali del propodeo con larghi punti, separati da interspazi sottili, careniformi; facce laterali finamente striate; faccia posteriore con larghe rugosità oblique assai superficiali. Tegule del tutto prive di punteggiatura. Primo tergite con punteggiatura non molto diversa, per grossezza e densità, da quella della fronte, leggermente meno fitta che nella *tripunctata*. Sul II tergite la punteggiatura è nettamente più fina ma non molto fitta, interspazi in media eguali, o di poco minori dei punti. Secondo sternite lucido, con punti assai più grossi e più radi che sul tergite corrispondente; assai più spazati che nella *tripunctata*.

Corpo quasi glabro.

Giallo citrino. Sono neri: una fascia trasversale sul vertice; una irregolare macchia anteriore e due lunghe linee sul mesoscuto; la parte ventrale del mesoepisterno; una linea longitudinale sulla faccia anteriore del I tergite; la base ed una breve linea preapicale, un poco ingrossata alle due estremità, sul II tergite. Piccole macchie rotonde nere, o brune, si osservano ai lati dei tergiti III-V e degli sterniti II-V. Il funicolo delle antenne è giallo-ferrugineo, con i 5-6 ultimi articoli brunastri superiormente. Ali leggermente tinte di ferrugineo, con la cellula radiale parzialmente umbrunita; lo stigma è giallo-ferrugineo.

Lunghezza, fino al margine posteriore del II tergite: mm. 9,5
♂ -ignoto.

Sahara spagnolo: Mensa el Mul Beina (Seken), 1 ♀, 29-IV-45 (Mateu).

Questa interessante specie si distingue dalla *tripunctata* per la colorazione, per la forma del pronoto, del propodeo e del I tergite, e per la punteggiatura.

Per la forma del clipeo si avvicina alle specie *nekt* (Giord. Ska.) e *przewalskii* (Mor.), le quali però hanno gli omeri molto sporgenti, dentiformi, ed il I tergite subgibboso dorsalmente, ancor più che nella *tripunctata*.

Tachyancistrocerus serenus (Giord. Ska., 1935).

Ancistrocerus serenus Giordani Soika, 1935, *Bull. Soc. R. Entom. Egypte*, pp. 169 e 177; Wadi Rashrash, Egitto, 1939; *Atti Soc. Ital. Sc. Nat.*, LXXVIII, p. 199.—Guiglia, 1936. *Boll. Soc. Entom. Ital.*, LXVIII, p. 14.

Subancistrocerus serenus Blüthgen, 1938, *D. Ent. Zeitschr.*, p. 460.

Tachyancistrocerus serenus Giordani Soika, 1952, *Boll. Soc. Venez. St.*

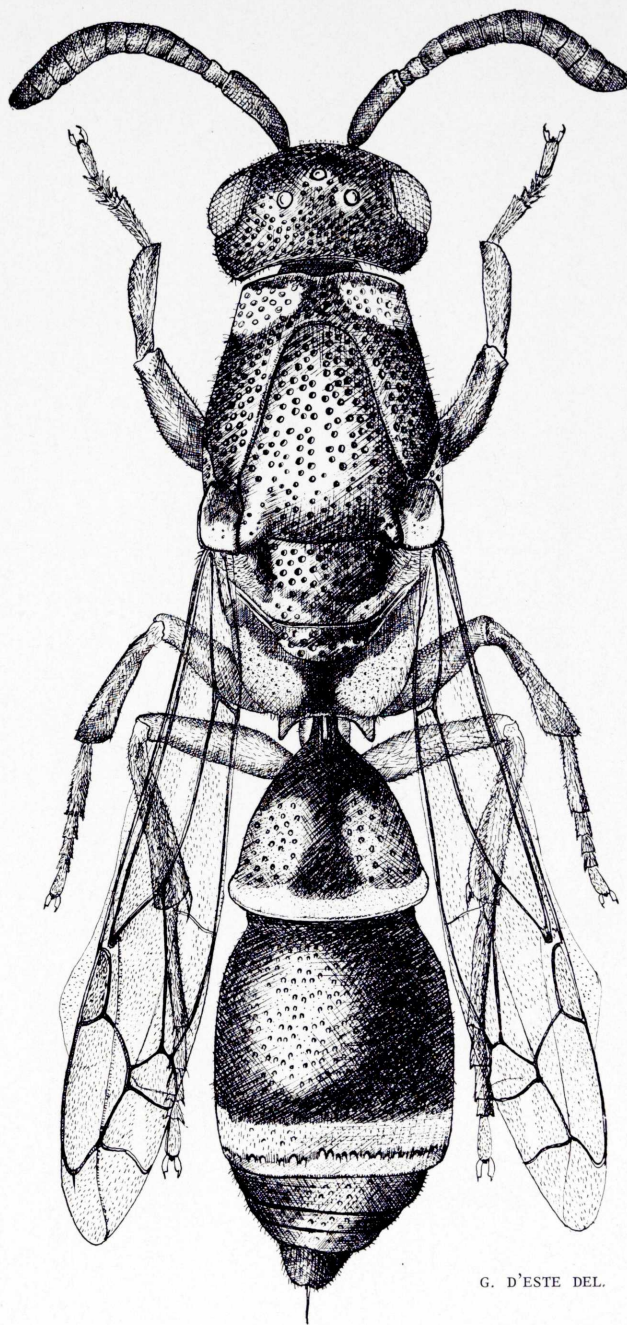
Nat., VI, p. 38, 1951; *Acta Entom. Mus. N. Praha*, XXVII, 1954, p. 380, *Boll. Mus. Civ. Venezia*, VII, p. 30.

Sahara spagnolo: Tuisqui-renits, 2 ♂♂, 28-44 (Mateu).

Questi esemplari non differiscono da quelli egiziani nè per scultura nè per colorazione; essi tendono assai verso occidente l'areale di questa specie, finora nota dell'Egitto e del Sahara centrale.

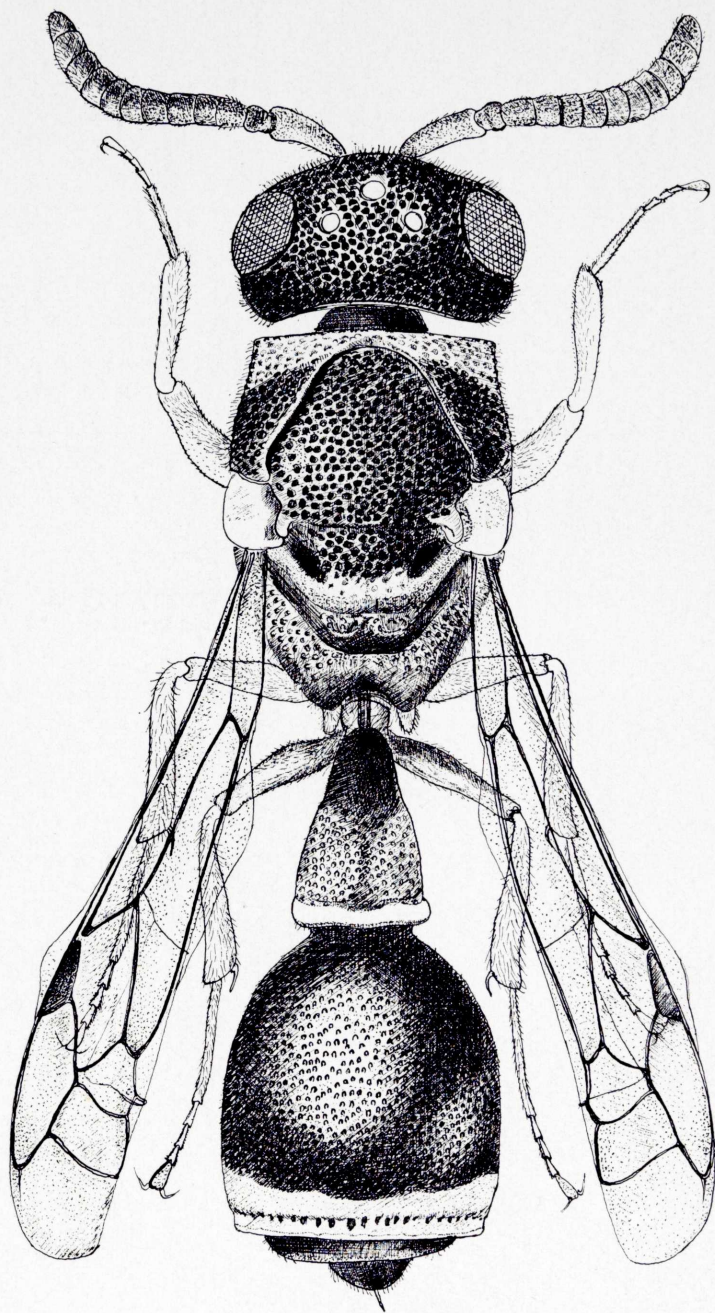
EXPLICACIÓN DE LAS LÁMINAS II-IV.

- Lám. II.—*Leptodynerus biskrensis* Bl., ♀, de Kiba, Sebha un-sei, Sahara spagnolo (× 20).
- Lám. III.—*Cyrtolabus occidentalis* nov. sp. ♀, olotipo ♀, de Magder, Sahara spagnolo (× 18).
- Lám. IV.—*Pseudepipona atlantica* nov. sp. ♀, olotipo, de Mensa el Mul Beina, en Seken, Sahara spagnolo (× 12,5).



Leptodynerus biskrensis Bl. ♀

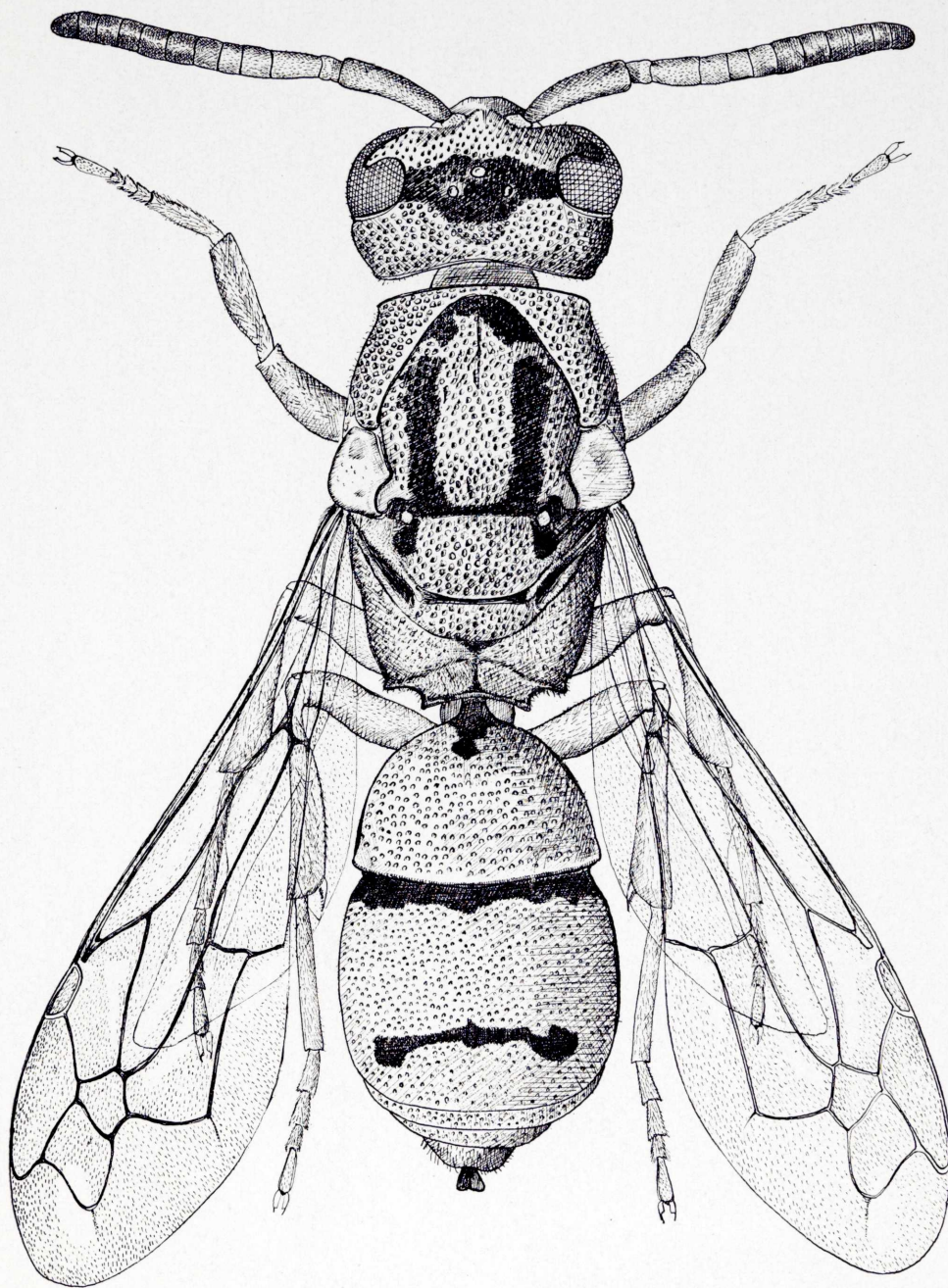
A. GIORDANI SOIKA: *Eumenidi* nuovi o poco conosciuti del Sahara Spagnolo.



G. D'ESTE DEL.

Cyrtolabus occidentalis n. sp. ♀

A. GIORDANI SOIKA: *Eumenidi* nuovi o poco conosciuti del Sahara Spagnolo.



G. D'ESTE DEL.

Pseudepipona atlantica n. sp. ♀

A. GIORDANI SOIKA: *Eumenidi* nuovi o poco conosciuti del Sahara Spagnolo.

